



Didattica integrata: soluzioni sostenibili per una scuola inclusiva

Maria Ranieri

Dipartimento di Formazione, Lingue,
Intercultura, Letterature e Psicologia

Università di Firenze





Il blended learning è “the combination of instruction from two historically separate models of teaching and learning: **traditional face-to-face learning systems and distributed learning systems**” (Graham, 2005, p. 5).

“Blended learning is both **simple** and **complex.**”
(Garrison & Kanuka, 2004).



- **Modalità classica**

Asynchronous Blended Learning

L'attività in presenza precede o segue l'attività online a seconda degli obiettivi didattici e delle esigenze organizzative

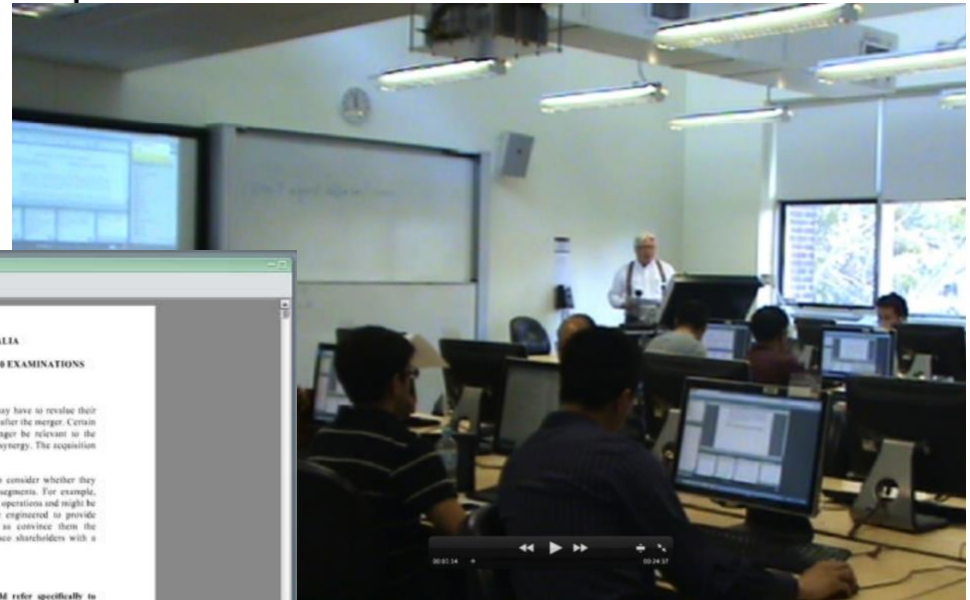
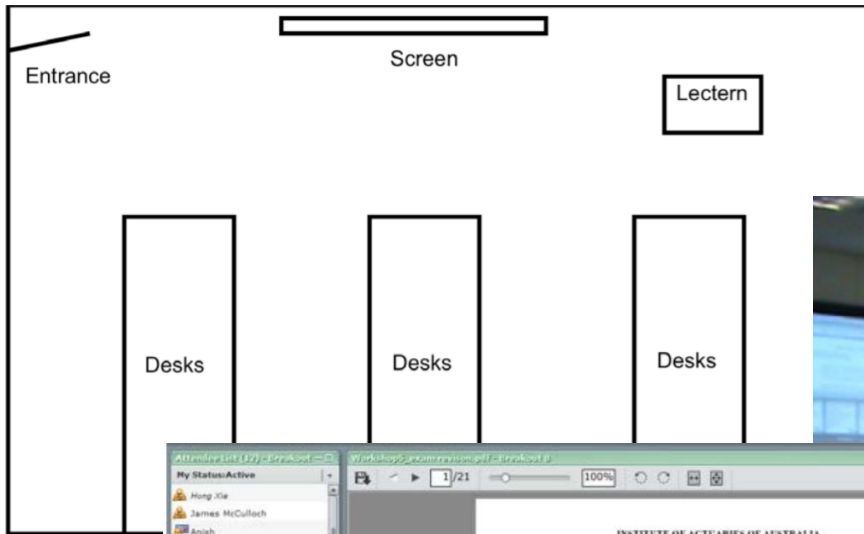
- **Modalità più recente**

Synchronous Blended Learning

L'attività in presenza viene erogata simultaneamente sia agli studenti che seguono in presenza che a quelli che seguono online.



Blended synchronous learning



The screenshot shows a blended learning software interface. The main window displays a slide from the 'INSTITUTE OF ACTUARIES OF AUSTRALIA' regarding 'COURSE SA INVESTMENT MANAGEMENT & FINANCE' and 'OCTOBER 2010 EXAMINATIONS'. The slide content includes:

- Reassessment of intangible assets. The combined entity may have to revalue their intangible assets as some brand names may have to change after the merger. Certain existing goodwill may be re-evaluated as it may no longer be relevant to the combined entity, or in fact be more valuable as a result of synergy. The acquisition may also give forth additional goodwill.
- Corporate strategy. The merger may require the board to consider whether they wish to acquire all of Alesco, or only certain business segments. For example, certain business assets may not support the merged entity's operations and might be divested. The terms of this acquisition will need to be engineered to provide sufficient returns to the Alesco shareholders as well as convince them the divestment of this business segment will still leave Alesco shareholders with a suitable business structure post-acquisition.

Below the slide is a 'Marking Guide (6 C)' section:

2 marks for each well-explained point. Candidates should refer specifically to details relating to the acquisition to further explain the factors to be considered.

Overlaid on the bottom left is a chat window with the following text:

6 points, he probably underestimate how much he needs to answer?
 Jack : a good point, I agree mark is a good estimate of how many points you need in the answer.
 Michael: he has basically missed all the points relating to the macroeconomic factors
 Jack : a for g, the second guy missed the currency risk, which is important as the question has the word "international".
 Jack : I guess underlying key words in the question when we're in the exam is not a bad idea.
 Michael agrees with you jack, although the second guy has most of the other points
 Games candidate 2's set out of (a) is good in that it's clear straight away exactly what points he is aiming to make. Marker could take a look at the page and easily give marks
 Anish: yes agree



Vantaggi sul piano pratico

- **Flessibilità** per gli studenti che possono scegliere se seguire da casa o dall'università a seconda delle situazioni
- **Accessibilità** crescente dei sistemi di videoconferenza, anche in termini economici
- **Continuità formativa** in caso di emergenza come ad esempio in caso di epidemia (già documentato in letteratura, si veda White et al., 2010).

Vantaggi sul piano educativo

- **Presenza didattica**> feedback diretto da parte del docente che può facilitare l'accesso ai contenuti e alle attività
- **Presenza sociale**> possibilità di interazione diretta con docente e altri studenti sia in aula che attraverso il sistema di videoconferenza
- **Presenza cognitiva**> possibilità di svolgere attività online interate per avanzare nell'acquisizione di conoscenze significative

Vantaggi sul piano economico

- Riduzione dei costi relativi alla **logistica**
- Riduzione dei costi relativi alla **mobilità degli studenti**

Svantaggi

- **Sovraccarico cognitivo per il docente che deve:**
 - presentare i contenuti
 - facilitare i processi
 - prestare attenzione sia agli studenti in presenza che a quelli online
 - Monitorare la chat
 - Far fronte ai problemi tecnici, anche degli studenti

Svantaggi

- **Gli studenti**

- online** > possono sentirsi isolati o esclusi
- online** > avere difficoltà a comunicare con studenti in presenza o online
- online** > avere difficoltà tecniche e nessun supporto
- in presenza** > sentirsi trascurati perché i docenti dedicano tempo a rispondere agli studenti online, ad esempio per problemi tecnici

Problemi pratici legati all'erogazione

- studenti online si collegano ma poi non seguono
- studenti online non riescono a vedere tutto ciò che il docente fa (ad esempio, navigazione siti, risoluzione schermo non buona)
- gli studenti online vedono solo il docente
- gli studenti online non possono comunicare con quelli in presenza perché questi ultimi non hanno il microfono
- il docente tende a leggere le slides
- il docente tende a rallentare il ritmo espositivo

BSLE Design & Implementation

- Ripensare attività come dimostrazioni o discussioni per facilitare la partecipazione degli studenti online
- Adottare la strategia del «gemellaggio» tra studenti per facilitare la comunicazione tra studenti online e in presenza (ciò dipende dal numero di studenti)
- Prestare attenzione in modo equilibrato a studenti online e in presenza; in particolare, per evitare sovraccarico, affidarsi ad un tutor per problemi tecnici e chiedere ad uno studente a rotazione di monitorare la chat.

BSLE Design & Implementation

- Assicurarsi della qualità del video e dell'audio prima di comunicare (incluse verifiche relative alla risoluzione dello schermo)
- Possibilmente introdurre una videocamera per fornire una visuale della classe e un microfono per far sentire la voce degli studenti in presenza
- Valorizzare l'ambiente online, tipicamente Moodle, come cerniera tra studenti online e in presenza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Laboratorio di Tecnologie dell'educazione

Maria Ranieri dirige il **Laboratorio di Tecnologie dell'educazione** dell'Università di Firenze.

Info su attività e corsi: www.lte.unifi.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

SCIFOPSI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E PSICOLOGIA

cercachi
cerca nel sito

laboratorio
Tecnologie dell'educazione

il laboratorio | corsi post-lauream | progetti nazionali | progetti internazionali

news | avvisi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA
LETTERATURE E PSICOLOGIA

Didattica digitale
Metodi e strumenti per la scuola
Corso di perfezionamento annuale - 2020/2021
Modalità e-learning

CARTA
SPENC

Credits

Quest'opera è distribuita con Licenza [Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0
Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).

Sei tenuto a citare l'autore, se farai riferimento ai contenuti inclusi in queste slides.

Non puoi ricavare opere derivate da queste slides.

Non puoi fare uso commerciale di queste slides.



Contatti sul cloud

orcid: <http://orcid.org/0000-0002-8080-5436>

academia.edu: <http://unifi.academia.edu/mariananieri>

researchgate: https://www.researchgate.net/profile/Maria_Ranieri/?ev=hdr_xprf

linkedin: it.linkedin.com/pub/maria-ranieri/2a/39a/b28

slideshare: <http://www.slideshare.net/MariaRanieri1>

diigo: <https://www.diigo.com/user/mariananieri>

scoop.it! <http://www.scoop.it/u/maria-ranieri>

twitter: <http://twitter.com/emmeran>

facebook: <https://www.facebook.com/ranierimaria>



Grazie!

Maria Ranieri

maria.ranieri@unifi.it

